

Codice DB1412

D.D. 21 marzo 2013, n. 752

R.D. 523/1904 - Pratica n. 2328 - Associazione d'Irrigazione Est Sesia - Richiesta di nulla-osta idraulico per la realizzazione di lavori di ripristino della roggia Gamarra in Comune di Vercelli danneggiata a seguito degli eventi alluvionali di agosto e novembre 2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Associazione d'Irrigazione Est Sesia, Consorzio di irrigazione e bonifica, ad eseguire gli interventi di sistemazione idraulica sul corso d'acqua demaniale denominato roggia Gamarra, ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/07/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nella località ed in conformità al progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; rispetto agli elaborati presentati si prescrivono le seguenti modificazioni e raccomandazioni costruttive:

~ il piede della difesa dovrà essere impostato ad una profondità di almeno 1,50-2,00 m rispetto alla quota di fondo alveo e comunque ad una quota compatibile con gli effetti di scalzamento prevedibili;

~ la quota dell'estradosso della fondazione dovrà essere in ogni punto inferiore alla quota del fondo scorrevole della roggia;

~ la scogliera dovrà essere addossata il più possibile alla sponda esistente e ne dovrà seguire l'andamento in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente.

~ i massi che costituiscono la scogliera dovranno avere una pezzatura media superiore a 0.8m³ ed essere di forma irregolare.

- le tavole progettuali aggiornate secondo le sopraindicate prescrizioni tecniche dovranno essere trasmesse a questo Settore, prima dell'inizio dei lavori, per presa d'atto;

- il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/03/2014, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- l'Associazione d'Irrigazione Est Sesia dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, l'Associazione d'Irrigazione Est Sesia dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il Committente dell'opera, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di leggi.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di consolidamento della sponda destra in erosione della roggia Gamarra in Comune di Vercelli, mediante la realizzazione di una difesa spondale, in virtù dell'art. 23, comma 1, lettera a) del Regolamento Regione Piemonte n. 14/R e s.m.i.;

Le eventuali opere provvisorie propedeutiche alla realizzazione della scogliera (rampe, pista), interferenti con l'alveo e/o la proprietà del demanio idrico, prima dell'inizio dei lavori, dovranno conseguire il formale atto di concessione temporanea, ai sensi del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. 06/12/2004, n. 14/R e s.m.i., che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza della ditta esecutrice dei lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli